



**Riunioni conviviali venerdì non festivi ore 12.45 Sporting Club Monza viale Brianza 39 20900 Monza (MB) Telefono 0392496023. Da ottobre a maggio la riunione dell'ultima settimana è anticipata al giovedì alle ore 20.00**

**Sito del Club: [www.rotaryclubmonzaest.it](http://www.rotaryclubmonzaest.it)**

**Email del Club: [rcmonzaest@gmail.com](mailto:rcmonzaest@gmail.com)**

### **Riunione 23 anno 2021-2022**

“L'Associazione Amici dei Musei: valorizzare e promuovere il nostro territorio”.

Arch. Raffaella Fossati



Oggi abbiamo il piacere di ospitare l’architetto Raffaella Fossati, presidente della Associazione Amici dei Musei di Monza e Brianza.

La nostra gradita ospite ci parlerà di questa associazione, fondamentale realtà del nostro territorio.

L’Associazione Amici dei Musei di Monza nasce nel 1983, con lo scopo di sensibilizzare l’opinione pubblica sul problema della riapertura della Pinacoteca Civica.

Attualmente vanta ben 120 iscritti, tutti appassionati di arte e cultura.

Le finalità principali dell’associazione sono quelle di affiancare e promuovere l’attività dei musei nell’ambito del territorio di Monza e Brianza.

Inoltre si adoperano per intervenire nei restauri di opere d’arte, sensibilizzare i cittadini e gli studenti verso il patrimonio storico e artistico del nostro territorio, ma anche in Italia e all’estero, attraverso visite culturali e viaggi di studio.



**La Saletta Reale della Stazione di Monza**

La Saletta Reale di Monza è la sede dell’Associazione presso la quale vengono organizzate esposizioni, ospitati concerti, piccoli spettacoli, corsi di storia dell’arte e di antiquariato, incontri e dibattiti culturale.

La relatrice ci illustra brevemente la storia della Saletta Reale. Questa si trova nell’attuale stazione ferroviaria, che

Monza all’epoca aveva offerto alla Casa regnante in sostituzione della vecchia stazione neoclassica del 1840. L’edificio appaltato nel 1879, venne realizzato tra il 1882 e 1884, si allineava con l’antistante giardino, sui terreni del Vivaio Reale ed era dotato di una imponente tettoia in ferro e vetrate a copertura dei binari, lunga 100 metri, ma venne distrutta nella seconda guerra mondiale. Il Treno Reale giungeva da Roma, secondo un copione preciso, con personale al seguito e l’intero bagaglio.



**Vecchia stazione del 1840**

La Saletta Reale fu decorata secondo il gusto fastoso ed eclettico della regina Margherita. Stucchi, dorature e intagli furono realizzati in stile neorinascimentale.

La decorazione del soffitto fu affidata all’artista Mosè Bianchi.

La Saletta è stata restaurata, dopo anni di degrado, tra il 1999 e il 2001, grazie agli Amici dei Musei di Monza con un contributo statale.

La Presidente ci parla delle tante iniziative che promuove l’associazione, anche incontrando i Presidenti di altri musei, così da poter avere un costruttivo confronto.

Ci illustra le problematiche dei musei cittadini, uno fra tutti è la mancanza di un biglietto unico, come possiamo trovare in tante città d’arte.

Ci dice con orgoglio che in questi ultimi anni a Monza è stata data molta visibilità, questo grazie anche ai media con programmi televisivi, a riconoscimento della nostra forte identità culturale.

Continuando nel suo racconto, la relatrice ci parla della Villa Reale di Monza, degli eventi che si sono potuti realizzare in questi anni dopo il suo restauro.

A tale proposito ci mostra un video che riassume alcuni di questi eventi e rappresentazioni.

Purtroppo come ben sappiamo in questi ultimi due anni, tutti i programmi inerenti a mostre e spettacoli sono stati penalizzati dalla pandemia, ma gli Amici dei Musei non si sono scoraggiati e hanno realizzato dei video e degli incontri virtuali.

Infatti su YouTube, è stata pubblicata una serie di video dal titolo: “Monza città *in-visibile*”.

Tra questi vi è un breve filmato sui “tombini di Monza”, che ci viene mostrato. Una interessante carrellata di tombini storici della nostra città.

Raffaella termina la sua presentazione con una frase di Italo Calvino, che racchiude il pensiero della città invisibile:

*“All’uomo che cavalca lungamente per terreni selvatici viene desiderio di una città...”*.

Ringraziamo Raffaella Fossati, per averci dedicato del tempo per raccontarci dell’associazione, di cui ricordiamo è presidente e soprattutto i nostri complimenti per l’impegno profuso a promuovere con passione la cultura sul nostro territorio.